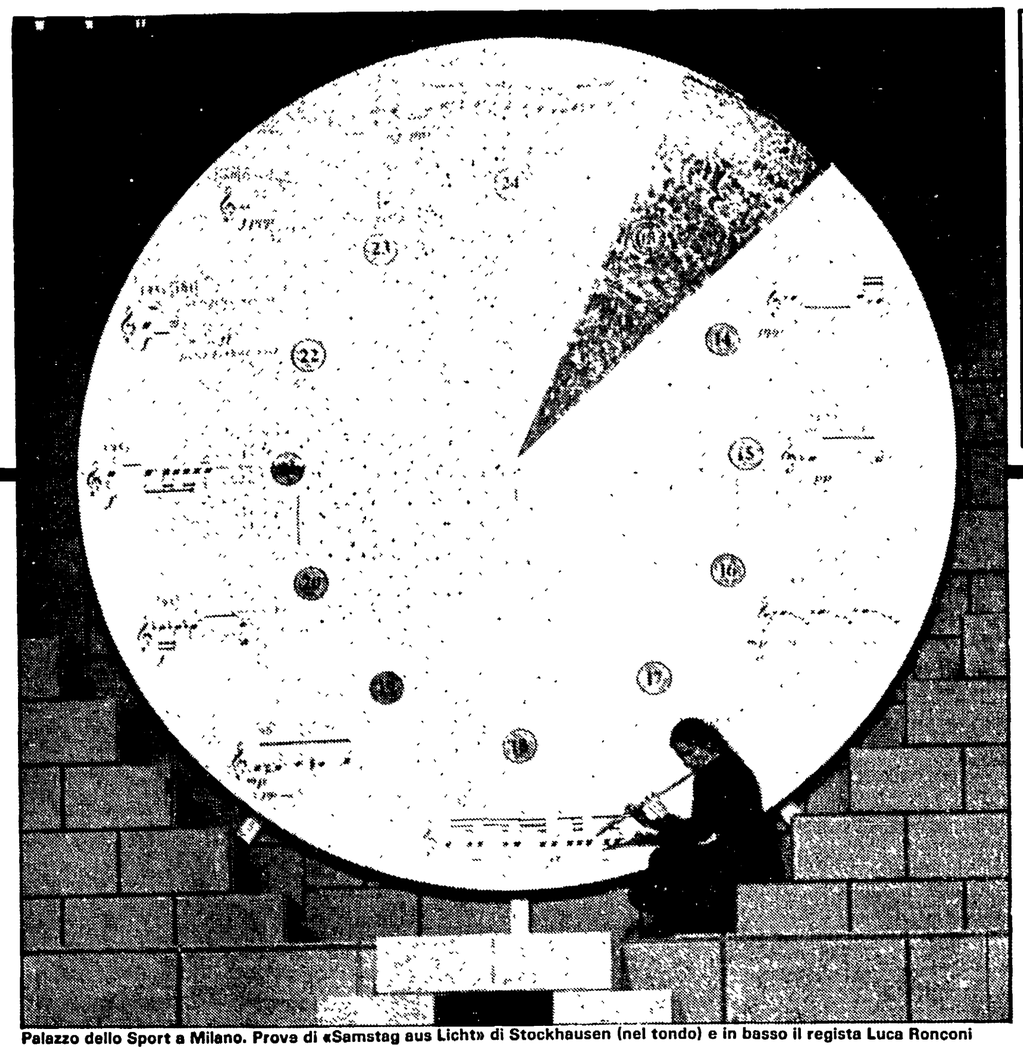
Spettacoli Cultura

## È scomparsa l'attrice Luisa Rossi

ROMA — È morta ieri nella sua casa romana, ai Parioli, l'attrice Luisa Rossi dopo lunga e incurabile malattia. Luisa Rossi, nata a Milano nel 1925, si era diplomata all'accademia dei «Filodrammatici» e aveva cominciato a recitare in cinema con Leopold Lindtberg nel film «L'ultima speranza», cui andò un «Oscar». Allieva di Romano Calò, Luisa Rossi aveva saputo trovare, con sensibilità e intelligenza, una sua particolare corda recitativa che le permetteva di affrontare personaggi del repertorio classico e moderno in maniera personalissima. È stata la prima Miranda nella «Tempesta» di Shakespeare che Giorgio Strehler allestì, prima dell'ultima edizione, per il «Piccolo Teatro di Milano», e col grande regista triestino era rimasta a lungo in un confronto diretto e stimolante. Luisa Rossi ha anche recitato con Dario Fo e Luchino Visconti in spettacoli di grande impegno come furono, per esempio, «Rosalinda» di Shakespeare e «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams. Negli ultimi anni era passata a recitare con Franco Parenti per il «Pier Lombardo» con la regia di Andrée Shammah, distinguendosi soprattutto nei ruoli protagonisti nei drammi di Giovanni Testori. Aveva interpretato anche film di Losey, Giuseppe De Santis e Nanni Moretti.



Palazzo dello Sport a Milano. Prova di «Samstag aus Licht» di Stockhausen (nel tondo) e in basso il regista Luca Ronconi

## Ritrovata una tomba maya intatta

NEW YORK — Una tomba maya vecchia di 1.500 anni, in condizioni quasi perfette, è stata scoperta nella giungla di Peten nel Guatemala settentrionale. All'interno, elaborati dipinti, stoviglie e uno scheletro maschile avvolto in un sudario. La notizia è stata data ieri dal «New York Times». La tomba «Rio Azul», così chiamata dal nome di un fiume nelle vicinanze, è il primo sepolcro maya che viene scoperto dagli anni Sessanta. Gli archeologi ritengono che risalga agli anni 420-470 dopo Cristo.

## Videoguida

**Raiuno, ore 20.30**

### Nazismo di ieri e di oggi a «Film dossier»

Il film *I ragazzi venuti dal Brasile* di Franklin J. Schaffner fornirà lo spunto per la puntata di «Film dossier», il programma condotto da Enzo Biagi in onda su Raiuno alle 20.30. Esistono ancora i neonazisti e ci sono ancora in giro i vecchi nazisti? Quali traffici si svolgono di armi, microfilm, informazioni, capitali? Chi organizza tentativi di sovversione o collegamenti con potenze straniere? Per rispondere a questi interrogativi parteciperanno al programma: il professor Isar Harrel, l'uomo del «commando» israeliano che catturò Eichmann; il colonnello Antonio Viezzer, dei servizi segreti italiani; l'avvocato Michele Papa, rappresentante di Gheddafi in Sicilia e che ha stretti legami con la Libia; un fabbricante d'armi, Renato Gamba e un dirigente d'azienda, il dott. Massimo Pugliese, accusato di traffico di materiale bellico. Saranno presenti anche Silvano Vittor, l'uomo che accompagnò Roberto Calvi nell'ultimo viaggio, e Giuseppe Saba, che condusse Feltrinelli verso il fatale traliccio di Segrate. E ancora saranno ospiti la signora Beate Karsfeld che, con un'inchiesta durata anni, ha permesso l'arresto di Klaus Barbie, il «Boia di Lione» accusato della strage di migliaia di ebrei e Giancarlo de Palo, fratello della giornalista misteriosamente scomparsa in Libano. Quella dei *Ragazzi venuti dal Brasile* è una storia avventurosa interpretata da un trio d'attori composto da Gregory Peck, James Mason, Laurence Olivier. La vicenda dei *Ragazzi venuti dal Brasile* (1978) appare oggi forse più attuale rispetto a sette anni fa. All'epoca infatti viveva soprattutto la suggestione del mistero di Martin Borman il carisma del «cacciatore dei nazisti» Simon Wiesenthal (al cui personaggio si ispira qui sir Laurence Olivier).

**Raidue, ore 17**

### È estinta la razza delle «madri latine»?

Come si esprime la maternità oggi? È diverso essere madri rispetto al passato? È sempre una scelta consapevole? Ed è più egoista la scelta di avere figli o quella di rinunciare ad averne in questa nostra epoca dal futuro pieno di incognite? A questi e ad altri interrogativi cercherà di rispondere l'inchiesta di *Spazio donna*, la rubrica curata e condotta in studio da Brunella Tocci trasmessa all'interno di *Vediamoci sul 2* in onda alle 17,40 su Raidue. Si parlerà anche della figura della madre latina (esiste ancora la donna possessiva e gelosa dell'affetto dei propri figli?) e del complesso rapporto tra madre e figlia. I telespettatori potranno porre domande o comunicare le proprie riflessioni telefonando al 06/3572.

**Retequattro, 22.30**

### Nonsolomoda: è già tempo di mare, vele e costumi

Saltata all'ultimo momento dai programmi di Retequattro della scorsa settimana, arriva questa sera alle 22.30 la puntata di *Nonsolomoda*, trasmissione di «varia vanità», dedicata all'arrivo del sole. Dal mare di Portofino al sole artificiale delle sfilate di moda, *Nonsolomoda* presenta stasera il «raduno» dei velisti nella nota spiaggia, la creazione, in sala trucco, di una modella «top» (ma nelle prime immagini la conosciamo come una ragazzina acqua e sapone) e le «confessioni» di un noto stilista francese, Jean Louis Sherrer. Sarà proprio lui, infatti, a confidare ai telespettatori italiani che, nonostante la «grande concorrenza» con la nostra moda, quando ha bisogno di ottime sete va a Como.

**Canale 5, ore 20,25**

### Un'inchiesta in attesa di Roma Liverpool

La Coppa dei Campioni e la sfida tra la Roma e il Liverpool sono al centro delle inchieste di *Superflash*, il quiz di Mike Bongiorno in onda, su Canale 5. Ospiti per l'occasione l'allenatore e i giocatori della Juventus: Trapattoni, Furino e Vignola, e la formazione giovanile della scuola calcio dell'Inter e il loro allenatore, l'ex giocatore Benito Lorenzi.

Gli altri due argomenti d'inchiesta sui quali risponderanno gli italiani sono: lei fa sogni belli o brutti? Colleziona qualche cosa? Ospiti della puntata: i primi ballerini di *Risatissima* Brian e Garrison, la cantante inglese Tracey Ullman, il pilota automobilistico Salvo Sanesi e il prof. Salvatore Conigliano, dirigente del centro cefalee del «San Carlo» di Milano. La 34ª puntata di *Superflash* vedrà battersi il campione in carica Claudio Ghiazza (esperto sulla nostra nazionale di calcio, che ha all'attivo 36 milioni 800 mila lire) con i due nuovi sfidanti: Elio Rambelli di Ravenna che si presenta sulla vita di Giacomo Puccini e Roberto Fiorenzuoli, di Monza, che ha scelto Einstein.

**Italia 1, ore 22.30**

### Un «video» per le Sturmtruppen di Bonvi

*Be bop a lula* è uno di quegli scioglilingue «impossibili» che — una volta appresi — non si scordano più. E può essere la fortuna di un programma. Come questo, di Italia 1, che sull'onda di *Mr. Fantasy*, delle trasmissioni di Cecchetto (*Pop-corn*) o di *Dee Jay television*, presenta canzoni e video insieme ad un notiziario «giovanilistico». Il tutto funziona, e anche Bonvi (nella foto insieme alla moglie) ha uno spazio per le sue *Sturmtruppen* che giungono così agli onori del video. La «miscela» è presentata, come sempre, da Red Ronnie, amato dai giovanissimi.

**Intervista** Stockhausen parla del suo «Sabato da luce», che andrà in scena domani in prima mondiale al Palasport di Milano

# Dio c'è e lo metto in musica

MILANO — Un'enorme faccia. Si apre l'occhio sinistro: dentro ci sono dei sassofonisti che suonano. Dal naso esce un percussionista. Il viso sonoro si muove tutto in una incredibile smorfia. 80 musicisti concorrono ad animare il faccione. Ad un certo punto esce la lingua e inizia la danza della punta: Kathinka suona con un ottavino. È solo una delle tante sorprese sceniche e musicali che riserva la nuova opera di Karlheinz Stockhausen: *Samstag aus Licht* (Sabato da Luce). *Licht* è il titolo del ciclo che comprenderà (in quindici anni di lavoro) tutti i giorni della settimana. Tre anni fa alla Scala venne rappresentata *Donnerstag* (Giovedì), ora tocca a Sabato. Poi sarà la volta di *Montag* (Lunedì). *Samstag*, che va in scena in prima mondiale domani sera al Palazzo dello sport di Milano, è una riflessione sulla Morte. Una morte non vista secondo la tradizione occidentale come una catastrofe irreparabile ma come un passaggio, un esame verso una nuova vita o verso l'annullamento nel mare dell'Universo. Lucifer (il protagonista dell'opera) è lo spirito della ragion pura, del cinismo corrosivo, contrapposto a Michael (protagonista di *Donnerstag*) che presiede sulla Terra l'esperimento della vita.

Non c'è una storia vera e propria in questo nuovo lavoro di Stockhausen. le storie in musica sono un retaggio del melodramma ottocentesco. Qui è meglio parlare di situazioni, di tragitto del compositore, degli interpreti e degli ascoltatori verso la Luce. L'itinerario cosmico di Stockhausen è iniziato nel 1972 con un'opera della durata di due ore e mezzo, *Suono delle stelle*, proseguendo poi con *Sirius* nel 1975-77.

«Dalle costellazioni stellari — dice Stockhausen — sono passato ai 12 mesi dell'anno. Adesso mi sto occupando della Settimana. Poi passerò al giorno. Poi voglio creare l'ora, poi il minuto, poi il secondo. Insomma voglio analizzare il tempo in tutte le sue dimensioni, con tutte le sue periodicità. Del resto l'armonia dei diversi ritmi non è forse anche l'aspetto primordiale della musica?».

**— C'è qualcuno che sostiene che tutte queste sue nuove opere siano intrise di misticismo, di influssi orientali. È verò?**

«Tutto ciò che non può essere spiegato con la mente è mistico. Gli scienziati, i premi Nobel, sono i veri mistici del nostro tempo. Io non credo al sovrannaturale ma al sovrammentale sì. Credo a un'intelligenza superiore dell'Universo».

**— È come dire che crede in Dio?**

«Sì ma non al Dio delle religioni degli uomini. Credo in un Dio che è il pilota dell'Universo, anzi di tutti gli Universi possibili».

**— E l'uomo che posto ha in questa sua concezione? Che sarà di lui dopo la morte?**

«La morte non esiste, è illusione, apparenza. Verso la fine di ogni scena di *Samstag* si apre alla luce una porta imprevista. Kathinka, il gatto di Lucifer, esegue al flauto non un requiem come ultimo saluto, ma i 24 esercizi di un libro della morte musicale, esercizi per aiutare a morire. Dopo la morte l'uomo ha tre possibilità: reincarnarsi, finire su un nuovo pianeta, sole, stelle, oppure annullarsi come spirito individuale, ritornare nel mare dell'energia cosmica».

**— Secondo lei come è nato l'universo? Crede al big-bang iniziale?**

«Il nostro universo locale, che comprende più galassie, è nato per un'esplosione circa 13 miliardi di anni fa. Ho scritto un pezzo di musica, si chiama *Ylem*, che è un piccolo modello per l'esplosione iniziale. Ogni 83 miliardi di anni c'è un nuovo big-bang. Altri universi hanno altre esplosioni. C'è una periodicità senza fine del processo cosmico, come in una spirale vediamo rinascere e morire, contrarsi ed espandersi tutti gli universi possibili. Il respiro di Dio è il suono fondamentale dello spettro cosmico che è come quello musicale degli armonici».

**— Maestro, che cos'è per lei la musica?**

«È l'arte di organizzare diverse vibrazioni, ritmi diversi e trovare una corrispondenza entro questi ritmi infiniti. La scienza nucleare, la biologia cellulare, l'astronomia sono tutti vari aspetti della stessa musica».

**— Come definirebbe se stesso e la sua musica?**

«Il mio nome non conta. È uno dei tanti. Contano solo le mie 85 opere. Solo il mio lavoro e le potenzialità di quello che devo ancora scrivere mi possono definire».

**— Il pubblico, secondo lei, capisce la sua musica?**

«Non solo la capisce, ma chiunque ascolta la mia musica la interpreta a suo modo. La gente dà un senso alla mia musica, addirittura mi fa capire cose che prima non avevo neppure immaginato».

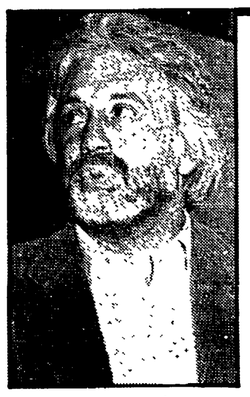
**— Come mai ha realizzato questa sua nuova opera per un Palazzo dello sport?**

«Dopo gli incendi in alcune sale cinematografiche italiane, anche la Scala ha dovuto limitare il numero dei posti. Non si possono più mettere altoparlanti e fili elettrici in sala. Così è stato scelto il Palazzo dello sport. Ma è un posto terribilmente freddo, con un'acustica orrenda. Ogni giorno preghiamo che la squadra di basket vinca per non dover fare ulteriori allenamenti e portarci via lo spazio. Sarebbe ora di costruire un nuovo teatro per la musica contemporanea altrimenti continueremo ad ascoltare solo Verdi, in teatri-musei, fino alla fine dell'umanità».

**Renato Garavaglia**

## Ronconi spiega la sua regia

### *Ma il diavolo spunterà dalla platea*



MILANO — Luca Ronconi chiarisce il problema fin dall'inizio: quella di *Samstag aus Licht*), la nuova opera di Stockhausen, è per lui una messinscena e non una regia. Spiega subito il perché: «Una regia — è un'interpretazione, questa non lo è. Lo dico con molta semplicità e umiltà: il mio intervento per *Samstag* mi pare un buon lavoro di esecuzione. Io credo, per quel che mi concerne, che una nuova rappresentazione sia qualcosa di profondamente diverso da un'esecuzione. Una rappresentazione non si può eseguire, mai».

**— E in questo caso, invece, che cosa fa questo Ronconi responsabile, a detta di alcuni, di regie «scandalose» nell'ambito del teatro musicale?**

«Fa quello che l'autore prescrive. Lo fa perché si trova di fronte a un'opera nuova, scritta da un musicista contemporaneo e per la quale, quindi, non esiste alcuna tradizione con cui confrontarsi, con cui fare i conti. Firmo questa messinscena per due motivi che dal mio punto di vista sono entrambi validi: la mia amicizia per Stockhausen e il fatto che questo autore mi interessa, che la sua musica mi incuriosisce».

**— Come si è svolta la tua collaborazione con lui?**

«Per esempio sono io che ho scelto di fare questo spettacolo, qui, al Palasport, perché penso che il palcoscenico non sia il luogo adatto per questo tipo di esecuzione. Così con Gae Aulenti che ne ha curato la scenografia, abbiamo avuto la preoccupazione principale di trovare lo spazio più adatto alla sua drammaturgia di tipo globale. Ci siamo mossi seguendo un'idea: che lo spettatore fosse posto non di fronte a qualcosa, come poteva avvenire se lo spettacolo fosse stato pensato su di un palcoscenico tradizionale, ma che si sentisse, al contrario, circondato da qualcosa, preso dentro qualche cosa».

**— In che senso?**

«Volevamo creare dentro questo spazio, fra queste palizzate di legno, e torri di tubi Innocenti, non tanto un coinvolgimento quanto suggerire un'ipotesi di contiguità, di vicinanza. Mi era già capitato di vedere *Samstag* rappresentato per una sola volta in una chiesa d'Assisi: qui il senso della vicinanza era molto importante. Certo, né Gae Aulenti né io volevamo ricostruire una chiesa al Palasport, ma volevamo ricaricare, questo sì, la suggestione di quella contiguità. Così abbiamo trovato delle analogie: il pubblico che sta in mezzo alla scena, per esempio. Vedi poi quel gran faccione di Lucifero che occupa tutto il traliccio? È la riproduzione del Lucifero di Botticelli. È lui il protagonista della vicenda: per questo domina lo spazio scenico, ma lo si ritrova anche fra il pubblico, raffigurato sui cuscini sui quali siede lo spettatore».

**— Che tipo di materiale avete usato in questa messinscena?**

«Va premesso che questa scenografia è pensata per un evento abbastanza particolare che deve contenere addirittura duemila spettatori. È uno spazio, quindi, che non deve avere tanto un significato ambientale quanto drammaturgico. Abbiamo scelto allora di usare dei materiali semplici come il legno, per esempio, che concentrassero l'attenzione su quanto avveniva lì dentro, che non deviassero in nessun modo lo sguardo dello spettatore dall'esecuzione dell'opera di Stockhausen».

**— Qual è per un regista la difficoltà maggiore nel lavorare con un autore contemporaneo?**

«Le difficoltà son identiche sia in campo musicale che teatrale. "Prima rappresentazione" significa innanzitutto che è la prima volta che un autore si trova di fronte all'oggettivazione di ciò che ha immaginato. Succede che non sempre vi si riconosca. In questo caso io sono qui per aiutare Stockhausen a dare corpo alla sua immaginazione, non per fare quello che ho in testa io. In questo senso gli riconosco di essere autore fino in fondo».

**— Altri progetti?**

«Per quanto riguarda il teatro musicale curerò a Pesaro la regia di *Viaggio a Reims* di Rossini, scene di Gae Aulenti, direzione di Claudio Abbado. La prossima stagione, invece, metterò in scena alla Scala *Orfeo* di Luigi Rossi, opera del Seicento, mai rappresentata in Italia e una sola volta a Parigi. Per il teatro, invece, c'è questo progetto che vede insieme Biennale e Teatro di Roma per la regia di *Le due commedie in commedia* Andreini; sto poi concludendo delle trattative con il Teatro di Strasburgo per uno Strindberg, *La sonata degli spettri*».

**Maria Grazia Gregori**

## Programmi TV

### Raiuno

10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
12.00 TG1 - FLASH
12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14.15 QUARK - IL VIAGGIO DI CHARLES DARWIN
15.05 CRONACHE ITALIANE - CRONACHE DEI MOTORI
15.30 L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
16.00 CARTONI MAGICI
16.50 OGGI AL PARLAMENTO - TG1 - FLASH
17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Cléry
18.30 IL GRAN TEATRO DEL WEST - Telefilm
19.00 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE film con G. Peck
21.50 TELEGIORNALE
22.00 I RAGAZZI VENUTI DAL BRASILE (2° tempo) - Dossier
00.05 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

### Raidue

10-11.45 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
12.00 CHE FAI, MANGI?
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.30 LA DINASTIA DEL POTERE
14.30 TG2 - FLASH
14.35-15.45 TANDEM - Attualità, giochi, ospiti, videogames
15.45 67° GIRO d'ITALIA
17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 FANNY E ALEXANDER - film (2° puntata)
21.50 TRIBUNA ELETTORALE EUROPEA
22.40 TG2 - STASERA
22.50 TG2 - SPORTSETTE - TG2 - STANOTTE

### Raitre

11.45-13 TELEVIDEO - Pagine dimostrative
16.00 DSE - Storia dell'erboristeria
16.30 DSE - Leggere la letteratura
17.00 PROCESSI A PORTE APERTE - Il caso dei tre giudici
18.15 CENTO CITTÀ d'ITALIA - Ascoli Piceno
18.25 L'ORECCHIOCCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
19.00 TG3
19.30 TV3 REGIONI
20.05 DSE - Le radici dell'uomo
20.30 IL RITORNO DI BILLI E RIVA
21.30 TG3 - Intervallo con: Bubblies, cartoni animati
22.05 LA SIGNORA DI MEZZANOTTE - film di Mitchell Leisen

### Canale 5

8.30 Buongiorno Italia; 9 «Una vita da vivere», sceneggiato; 10 Attualità; 10.30 «Alice», telefilm; 11 Rubriche; 11.40 «Helpi»; 12.15 «Bis»; 12.45 «Il pranzo è servito»; 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital»,telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.50 «Hazzard», telefilm; 18 «L'albero delle mele», telefilm; 18.30 «Popcorn»; 19 «I Jefferson», telefilm; 19.30 «Zig Zag»; 20.25 «Superflash»; 23 «Il ricco e il povero», sceneggiato; 0.1 Sport: Basket, campionato NBA.

### Retequattro

9 Cartoni animati; 9.30 «Chico», telefilm; 10 «I giorni di Bryan», telefilm; 11 Film «Ancora una volta con amore»; 12.30 Cartoni animati; 13.30 «Fiore selvaggio», telenovela; 14.15 «Magia», telenovela; 15 «Il segreto», con Jean-Louis Trintignant; 16.50 Cartoni animati; 17.50 «La famiglia Bradford», telefilm; 18.50 «Marron Glacè», telefilm; 19.30 «M'ama non m'ama»; 20.25 Special Enzo Tortora; 21.05 Sponsor City; 22 Nonsolomoda, rubrica; 23 Film «Terrore dallo spazio profondo» con Donald Sutherland e Brooke Adams; 00.50 «La camera oscura», telefilm; 1.50 Sport: Ring.

### Italia 1

8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 Film «Arrivederci Roma», con Mario Lanza e Renato Rascel; 11.30 «Maude», telefilm; 12 «Gli eroi di Hogan», telefilm; 12.30 «Lucy show», telefilm; 13 Bim Bum Bam, cartoni animati; 14 «Devlin & Devlin», telefilm 15 «Agenzia Rockford», telefilm; 16 Bim Bum Bam, cartoni animati; «Vita da streghe», telefilm; 17.30 «Una famiglia americana», telefilm; 18.30 «Il principe delle stelle», telefilm; 19.40 Italia 1 flash; 19.50 «Il mio amico Arnold», telefilm; 20.25 Film «Vieni avanti tu che mi vien da ridere», commedia con Lino Banfi; 22.20 Be Bop a Lula; 23.30 Film «Tu sei l'unica donna per me», con Alan Sorrenti; 1.30 Calcio mundial.

### Montecarlo

12.30 «Prego si accomodi...»; 13 «Mork e Mindy», telefilm; 13.30 «Una tranquilla coppia di killers», sceneggiato; 14.35 Di tasca nostra; 15.30 Cartoni animati; 17 «Orecchiocchio»; 17.30 «I Pruitts», telefilm - «Les amours de la Belle Epoque», sceneggiato; 18.20 Bim bum bambino; 18.40 Shopping; 19.20 Gli affari sono affari; 19.50 «Le avventure di Bailey», telefilm; 20.20 Telemontecarlo Sport; 21.20 Film «L'isola sconosciuta», di J. Bernhard; 22.45 Figure, figure, figure.

### Euro TV

7.30 Cartoni animati; 10.30 «Peyton Place», telefilm; 11.15 «Mama Linda», telefilm; 12 «Movin'on», telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Mama Linda», telefilm; 14.40 Diario Italia, rubrica; 14.50 «Peyton Place», telefilm; 18 Cartoni animati; 19 «L'incredibile Hulk», telefilm; 20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 20.20 «Travolto dagli affetti familiari», con Lando Buzzanca e Andrea Ferréol; 22.20 «Charlie's Angels», telefilm; 23.10 Tutto cinema.

### Rete A

8.30 Mattina con Rete A: accendi un'amica; 13.15 Accendi un'amica special; 14 «Mariana, il diritto di nascere», telefilm; 15 «Cara a cara», telefilm; 16.30 «Ho sentito il gufo gridare», film con Tom Courteney e Dean Jagger; 18 Cartoni animati; cartoni animati; 19 «Cara a cara», telefilm; 20.25 «Mariana, il diritto di nascere», telefilm; 21.30 «L'insegnante viene a casa», film con Edwige Fenech e Renzo Montagnani; 23.30 «La riva dei peccatori», film con John Wayne e Charles Coburn.

## Scegli il tuo film

**LA SIGNORA DI MEZZANOTTE** (Raitre, ore 22,05)
La signora è una ballerina che arriva a Parigi in abito da sera dopo aver perduto a Montecarlo ogni altro più confortevole indumento e avere. Si rifugia su un tassì e patteggia col conducente una soluzione della sua situazione. Alla fine però scappa e, tra una festa e a l'altra, imparerà anche a vivere. Mitchell Leisen dirige Claudette Colbert (1939) e John Barrymore.

**TERRORE DALLO SPAZIO PROFONDO** (Rete 4, ore 23)
Riecco gli ultracorpi. Dalla spazio profondo arrivano le spore che sostituiscono gli umani con alieni senza passioni. Chi se ne accorge e cerca di lottare si trova ben presto circondato. È l'incubo di tutta la fantascienza. I mostri più orrendi sono quelli che hanno la nostra faccia. Per fortuna, almeno nei film, c'è sempre un eroe in lotta contro il male. Stavolta è Donald Sutherland nel ruolo di un ispettore alla sanità. Il regista che ha ripreso il tema del famoso film di Don Siegel del 1956, è Philip Kaufman (1978).

**ANCORA UNA VOLTA CON AMORE** (Rete 4, ore 11)
Storia drammatica e purtroppo vicina al vero di due genitori adottivi che si vedono portar via i ragazzi che hanno allevato dai loro genitori naturali, ai quali la voce del sangue ha parlato in ritardo. Regia di George Schaefer (1978).

**IL SEGRETO** (Rete 4, ore 15)
Il regista francese Roberto Enrico dirige Jean-Luis Trintignant in una storia gialla. Un omicida scappa dal manicomio criminale e fugge verso le montagne, dove trova rifugio nella baita di due anziani coniugi. Poveracci.

**VAI AVANTI TU CHE MI VIENE DA RIDERE** (Italia 1, ore 20,25)
Titolo abbastanza accattivante per un filmetto che, guardando bene, non promette niente di buono. Il regista Giorgio Capitani mette in pista Lino Banfi nel ruolo di uno scalcagnato commissario che si butta a indagare su alcuni attentati.

**TU SEI L'UNICA DONNA PER ME** (Italia 1, ore 23,30)
Ecco la versione aggiornata (1978) del film-canzone. Se vi ricordate i versi, era Alan Sorrenti a cantare con voce studiatamente femminea questo ritornello melenso. Così facendo tradiva la sua miglior vena e dava origine a questo abortino cinematografico di cui nessuno si ricordava più. Ora la TV ci costringe a dirvi che è la storia di un giovane cantautore che, esausto di fama, onore e soldi, cerca pace e riposo al mare.

**L'INSEGNANTE VIENE A CASA** (Rete A, ore 21,30)
Ennesimo film del filone «tette & risate» interpretato da Edwige Fenech, passata da tempo alla tv in veste di soubrette, e da Renzo Montagnani, bravo attore di cinema e di teatro che si è svenduto per anni, prestando il suo talento a filmacci d'ogni genere. L'insegnante, naturalmente, è la florida Edwige che dà ripetizioni al solito fanciullo frustrato e affamato di sesso che compirà con lei il grande passo. Stupidissimo.

**LA RIVA DEI PECCATORI** (Rete A, ore 23,30)
È datato 1941 questo curioso film di Bernard Vorhaus interpretato da un giovane John Wayne nei panni di un avvocato onesto che viene chiamato a New Orleans da un vecchio generale accortosi che il proprio «braccio destro» è un criminale. Il bello è che, quando il cattivo viene trovato ucciso, tutti daranno la colpa all'avvocato.

## Radio

### RADIO 1

GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 19.42, 22.50; 6 Segnale orario - L'agenda del GR1; 6.02 Combinazione musicale; 6.46 Ieri al Parlamento; 7.15 GR1 lavoro; 7.30 Quotidiano GR1; 9 Radio anch'io '84; 10.30 Giro d'Italia; 10.40 Canzoni nel tempo; 11.10 «La stanza dei rifiuti»; 11.30 A.B.C. rock; 12.03 Via Asiago Tenda; 13.20 La diligenza; 13.28 Master; 13.58 Onda Verde Europa; 15 GR1 Business; 15.03 Tu mi senti? 15-17 Giro d'Italia; 17 Paginone; 17.30 Ellington '84; 18.05 Canzoni, canzoni; 18.30 Musica sera; 19.20 Sui nostri mercati; 19.25 Audiobox desertum; 20 «Bilancio provvisorio»; 20.25 Varietà, varietà; 22 Stanotte la tua voce; 22.50 Oggi al Parlamento.

### RADIO 2

GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 19.30, 22.30; 6.02 I giorni; 7 Bollettino del mare; 7.05 Giro d'Italia; 7.20 Parole di vita; 8 Tribuna elettorale europea: DC-PCI-PSI; 8.45 «Alla corte di re Artusa»; 9.10 Tanto è un gioco; 10 Speciale GR2; 10.30 Radiodue 3131; 12.10-14 Trasmissioni regionali; 12.45 Discogame; 15 Tabloid; 15.30 GR2 Economia - Bollettino del mare; 16.35 «Due di pomeriggio»; 18.32 Le ore della musica; 19.50 DSE: Parliamo di scuola elementare; 20.10 Viene la sera; 21 Radiodue Jazz; 21.30-22.58 Radiodue 3131.

### RADIO 3

GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6 Preludio; 6.55-8.30-11 Il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora «D»; 11.48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale; 15.18 GR3 Cultura; 15.30 Un certo discorso; 17 DSE: I bambini inquietanti nella letteratura del '900; 17.30 Spazio tre; 18.45 GR3 Europa '83; 17.30-19.15 Spazio tre; 21 Rassegna delle riviste; 21.10 Concorsi pianistici internazionali: Herve Billaut; 22.35 «Il gatto Murr».